

Giornata della Memoria, due pietre d'inciampo Paderno ricorda Negri e chi ha aiutato Liliana Segre

PADERNO DUGNANO - Quattro momenti assieme ai giovani delle scuole per ricordare i protagonisti padernesesi della Shoah e della Resistenza. Mercoledì mattina la città di Paderno avrà due punti in città che ricorderanno Gildo Negri, ex presidente dell'Anpi padernese, e la famiglia Pozzi che ha aiutato Liliana Segre. In occasione della giornata della Memoria, l'Anpi con il Comune intitolerà un albero del parco di via Sibelius alla memoria

di Negri. Il partigiano padernese è venuto a mancare la sera del 25 aprile scorso: una data doppiamente ricca di significato per chi ha fatto dell'antifascismo la bandiera della sua esistenza. Mercoledì mattina alle 10 nel parco di Calderara si terrà il presidio di Anpi con la deposizione della corona alla presenza delle autorità e la collocazione della targa in memoria di Gildo Negri. Proprio un anno fa l'Anpi con le scuole ha intitolato gli alberi del parco della

memoria ai partigiani padernesesi e non. Ma nella giornata della Memoria si terrà un secondo appuntamento: in piazza della Meridiana verrà intitolata una Inaugurazione della pietra d'inciampo dedicata alla famiglia Pozzi che ha aiutato Liliana Segre a sfuggire per qualche settimana dai campi di concentramento. Oltre alla cittadinanza onoraria alla senatrice a vita, nel 2019 la giunta Casati ha assegnato la Calderina d'oro ai Pozzi. Gli appuntamenti per la



giornata della Memoria inizieranno già da lunedì: gli studenti dell'istituto Gadda saranno protagonisti di una videoconferenza sulla deportazione con gli attivisti dell'Aned, l'associazione nazionale ex-deportati di Milano

e della sezione Anpi padernese. Invece venerdì prossimo i ragazzi delle secondarie di primo grado saranno coinvolti nella proiezione del film "Corri ragazzo corri" di Pepe Danquart.

Simone Carcano